



Con il sostegno di



**“Or.Me - Orti Metropolitani Torinesi”, evento pubblico di presentazione della rete metropolitana degli orti urbani, progetto sostenuto da Compagnia di San Paolo e con la collaborazione dell'Atlante del Cibo di Torino Metropolitana e di First Life (Università degli Studi di Torino)”**

**Domenica 8 ottobre 2017, ore 18,30  
Casa Ozanam, via Foligno 14 - Torino**

Interverranno:

Alberto Unia, Assessore all’Ambiente - Città di Torino;

Marco Novello, Presidente Circostrizione 5 Città di Torino;

Alice Arena, Coordinatrice Commissione Ambiente, Circostrizione 5 Città di Torino;

Claudio Cerrato, Presidente Circostrizione 4 Città di Torino;

Valentina Ciappina, Coordinatrice Commissione Ambiente, Circostrizione 6 Città di Torino;

Luca Scarpitti, Compagnia di San Paolo;

Egidio Dansero (Università degli studi di Torino)

Davide Lobue (rete OrME)

Coordina: Elena Carmagnani (rete OrME)

**OrMe nasce dall'esigenza di mettere in comunicazione esperienze già esistenti di orti urbani** che hanno la necessità di crescere e di aprirsi ad un maggior numero di cittadini per condividere ricchezze, progettualità, competenze e fare in modo che essi possano diventarne parte coinvolta ed attiva.



Con il sostegno di



Gli Orti Urbani sono “spazi in cui si incrociano esperienze di Associazioni che operano nel sociale con progetti rivolti ai diversamente abili, realtà che operano con anziani, famiglie e scuole, gruppi di genitori, insegnanti e cittadini che si sono costituiti in associazione per sviluppare progetti e percorsi partecipati, cooperative sociali ed agricole, realtà che operano nell'educazione ambientale” - affermano Vittorio Bianco e Elena Carmagnani del Tavolo di Lavoro della Rete. “Una ricchezza di donne e uomini che, messa in rete può crescere e sviluppare nuovi progetti” - dice Davide Lobue di Associazione Parco del Nobile, capofila del progetto “ che mettano in comunicazione i differenti fruitori: disabili, anziani, scolaresche, famiglie, cittadini con difficoltà di reinserimento sociale e cittadini in genere”.

Queste differenti realtà condividono obiettivi e criticità: la costituzione di una rete nasce dall'esigenza di facilitare la soluzione di queste criticità unendo le esperienze, condividendo progettualità e mettendo a disposizione le molteplici competenze.

La proposta progettuale - **realizzata con il contributo di Compagnia di San Paolo** - come racconta Lucia Cason di Casa dell'Ambiente, “ è nata in seguito ad un percorso conoscitivo che ha avuto inizio durante l'incontro del 10 giugno 2016, tenutosi alla Casa dell'Ambiente di Torino all'interno della manifestazione “San Salvario ha un cuore verde”, in occasione del convegno «Orti in Città: una panoramica sulle esperienze di orticoltura urbana» “.

A seguito di tale incontro i partecipanti, raccogliendo una proposta della Compagnia di San Paolo, hanno condiviso una dichiarazione di intenti a lavorare sul tema dell'orticoltura urbana, e un documento programmatico per la costituzione di una Rete degli orti urbani e periurbani, sociali, comunitari, solidali di Torino e area metropolitana che si è data gli obiettivi di:

- Dare visibilità e sostegno pratico alle esperienze esistenti (comprese quelle di gruppi informali di cittadini) e a quelle nascenti, attraverso



Con il sostegno di



servizi e attività informative e formative che aiutino ad affrontare le varie problematiche tecniche, a superare ostacoli normativi e burocratici, a reperire risorse finanziarie, a stimolare la collaborazione reciproca e quella della comunità territoriale di riferimento, ad entrare in contatto con altre realtà analoghe italiane, europee e internazionali.

- Sviluppare gli aspetti di utilità sociale e di creazione di comunità.
- Avere un'interlocuzione comune con amministrazioni locali, istituzioni, organizzazioni di categoria, sponsor, ecc. e promuovere soluzioni nell'ottica dell'amministrazione condivisa.

**In occasione della presentazione della rete, gli orti avvieranno un percorso di mappatura partecipata delle pratiche esistenti a Torino, in collaborazione con Atlante del Cibo di Torino Metropolitana e Progetto First Life**, mappatura di cui verrà data dimostrazione in occasione dell'evento.

Inoltre alcuni degli Orti saranno aperti al pubblico tutto il giorno per raccontare la loro realtà e i loro progetti e la giornata si concluderà alla Casa Ozanam di via Foligno 14 dove, dopo la visita dell'ortoalto, inizierà l'evento di presentazione.

A tutt'oggi hanno confermato la loro partecipazione con aperture straordinarie, visite guidate e attività dedicate:

Officina Verde Tonolli - Via Valgioie 45 - Tavolo delle Associazioni dell'Officina Verde Tonolli ( IV Circoscrizione)

Hortus Conclusus, Via Nole 48 - Associazione Innesto (IV Circoscrizione)

Orti al centro, salita Michelangelo Garove Parco Dora (IV Circoscrizione)

Orti di Piazza Risorgimento, Piazza Risorgimento (IV Circoscrizione)



Con il sostegno di



Orto dell'Oratorio San Martino, Via Villar 25- Officina in Terrazza (V  
Circoscrizione)  
Orto Collettivo Massari, Via Massari ang. Via Fella Cella - Associazione  
Casematte (V Circoscrizione)  
Orto didattico del Centro Polisportivo Massari, Via Massari 114/116 (V  
Circoscrizione)  
Orto SCiA131, Via Sospello 131 - Associazione Santourin (V Circoscrizione)  
Orto collettivo di Piazza Manno, ingresso Via Roccati 17 - Cooperativa  
Mondoerre (V Circoscrizione)  
Orti del Boschetto, Via Petrella 28, Rete ONG (VI Circoscrizione)  
Orto Bunker, Via Niccolò Paganini 0/200 - Associazione Culturale Variante  
Bunker (VI Circoscrizione)  
Orto collettivo di Mirafiori , Strada Castello di Mirafiori 22  
Casa dell'ambiente di Corso Moncalieri 18  
Istituto Scholè - Futuro  
Associazione Coefficiente Clorofilla  
Associazione Parco del Nobile

Per informazioni:

**[www.ormetorinesi.net](http://www.ormetorinesi.net)**

Wanda Camusso - Associazione Parco del Nobile tel. 3293763776  
[parcodelnobile@gmail.com](mailto:parcodelnobile@gmail.com)